

Marzo 2014 - Anno X - Numero 1 - Società per la Cremazione Milano, fondata nel 1876

Poste Italiane S.p.A. spedizione in abbonamento postale 70% - Registrazione Cancelleria del Tribunale di Milano N. 724 del 27.09.2005



*Qualcuno di voi, dotato di buona memoria, osserverà che il titolo di apertura di questo giornale è praticamente identico a quello con cui presentavamo l'edizione 2013. La ragione è che abbiamo voluto essere rispettosi, titolo incluso, del testo che ci è pervenuto, e che per sua gentile concessione ci fa piacere pubblicare, dal professor **Marcello Alberto Porro**, di Torino, a cui va la nostra gratitudine ed ammirazione per la bellezza e la profondità della riflessione che accompagna la sua scelta cremazionista.*

Il perché di una scelta

La mia scelta cremazionista ha radici profonde e ben radicate. Lontana da ideologie alla moda o "di così fanno tutti", per me l'incinerazione del mio cadavere ha valenze culturali, filosofiche, storiche e anche economiche.

Il mio primo incontro con ossa umane cremate avvenne quando io avevo quattordici anni ed ero in vacanza in Toscana, con la mia famiglia. Mi trovai, in quei giorni di una calda estate, a Volterra e visitai il Museo archeologico Guarnacci.

L'incontro con la cultura etrusca e quelle splendide urne cinerarie in alabastro, in una atmosfera estremamente coinvolgente, mi segnarono profondamente.

Qualche giorno dopo mi recai presso la necropoli di Populonia, Golfo di Baratti. L'accesso ai cantieri di scavo, ed i miei primi ritrovamenti di ossa umane combuste furono per me, adolescente e sicuramente sognatore, una illuminazione.

La cremazione sarebbe stata la mia ultima via, la decisione era già allora presa.

E poi vennero gli anni del Liceo, lo studio talvolta grave, la passione per la storia antica e l'archeologia, per quei mondi così lontani ed affascinanti: il Neolitico, l'Età del bronzo, i Greci, i Romani.

Segui l'Università, la laurea in Scienze Biologiche ed il Dottorato in Scienze Antropologiche, con i miei studi focalizzati sulle tecniche di indagine di antichi resti umani cremati, al fine di diagnosticarne l'età alla morte, il sesso e le eventuali patologie.

Alcune metodologie, oggi adottate in Antropologia forense, furono da me messe a punto in quei lontani anni di ricerca.

Al contempo, alcune figure di spicco del mondo dello sport, della cultura, della politica rafforzarono la mia scelta.

In primis, Gilles Villeneuve, pilota franco-canadese di Formula Uno, indimenticato campione, perito in un incidente a Zolder, Belgio. Per sua volontà venne cremato.

Negli anni successivi, alti personaggi della politica, il Presidente Sandro Pertini fra tutti, scelsero la cremazione; uomini di grande spessore culturale, come Indro Montanelli, optarono per l'incinerazione.

Avvicinandoci ai giorni nostri ed al mondo dello spettacolo, la giovanissima Amy Winehouse, cantautrice britannica di origini semite, alla sua morte è stata cremata.

E per concludere questo breve escursus, nel 2012 negli Stati Uniti il più famoso astronauta, Neil Armstrong, il primo uomo a camminare sulla Luna, è stato cremato. Le sue ceneri sono state disperse nell'Oceano Atlantico.

La scelta cremazionista, insieme a molti viaggi di studio ed alla scoperta di nuove culture, ha per me significato un tempo dell'evoluzione del mio pensiero, passando da una impostazione tradizionalmente cattolica, talvolta bigotta, un po' conservatrice e provinciale, alla apertura delle idee, al passaggio verso uno spirito nuovo, libero. Da sottolineare che l'avvicinamento alle tematiche legate all'eutanasia sono state per me un normale e quasi scontato corollario.

La consapevolezza di decidere della propria vita e del proprio corpo, in assoluta libertà e coerenza con un certo stile di vita, sono stati per me fattori di estrema importanza.

Da non sottovalutare l'aspetto ecologico della cremazione, così sentito per esempio nei Paesi del Nord Europa, ricordando che nulla si distrugge, ma tutto si trasforma e ritorna in circolo.

Il ridurre l'inquinamento del suolo e dell'aria, l'abbattimento con i processi più moderni di combustione delle spoglie mortali, della produzione di anidride carbonica (e quindi l'effetto serra), l'utilizzo di bare in cartone, la sobrietà del rito, sono altre naturali conseguenze legate alla mia scelta.

L'orrore della tanatosi e "la purezza del ricordo" fanno parte del mio intimo sentire. La dispersione delle ceneri, per la quale tanto si è lottato in Italia, è il normale ritorno al ciclo naturale della vita.

La cremazione vista come crescita spirituale, laica, senza impedire con questo l'approfondimento di tutte le tematiche, legate a quel grande mistero ch'è la morte, fanno parte integrale del mio sentire. Da non dimenticare poi che la cremazione, da un punto di vista economico, è meno costosa della tumulazione in loculo: anche questo è un aspetto molto importante, da non sottovalutare.

Potrei concludere questa mia breve nota, affermando che la cremazione è un alto atto morale, scelta libera e personalissima, scelta autonoma e consapevole, decisione unica e ricca di storia, con infinito senso della vita!

Per gentile concessione del **Prof. Marcello Alberto Porro**

Appuntamento importante! Assemblea Socrem Milano

martedì 29 aprile (in seconda convocazione) ore 9,30
c/o la SOCIETÀ UMANITARIA, Sala Bauer, ingresso via San Barnaba n. 48, Milano

Esibire tessera SOCREM (o delega) all'ingresso sala

VEDI CONVOCAZIONE NELL'ULTIMA PAGINA DI QUESTO GIORNALE



L'esercizio 2013: fatti e cifre

La premessa è quella di sempre: la rappresentazione dei numeri che segue serve a dare una lettura facilitata del bilancio formale (a disposizione dei Soci presso i nostri uffici e pubblicato sul nostro sito), la cui articolazione tecnica potrebbe non essere di immediata comprensione. Il fatto più significativo è che, dopo un bel po' di anni, il risultato finale dell'esercizio si propone di segno positivo, per Euro 77.823 (l'anno precedente avevamo chiuso con meno 80.734 Euro).

La ragione principale va individuata nella straordinaria performance della gestione finanziaria, che, fino a quando i mercati ce lo hanno consentito, ci ha visto molto attivi nella ricerca di plusvalenze attraverso una gestione dinamica del patrimonio. Ma andiamo con ordine, seguendo l'approccio che abbiamo sempre utilizzato per spiegare i dati:

- le **entrate operative** sono state pari a 143.094 Euro, comprendendo le quote da nuovi Soci, le quote di rinnovo, i contributi per la dispersione e le obblazioni. Come diciamo da sempre, questo è l'ordine di grandezza "fisiologico" che ci possiamo attendere (sono state pari a circa 142 mila Euro nel 2012), a meno di eventi straordinari.

Giusto per capire meglio i numeri che compongono il risultato finale, annotiamo che dall'operazione di incorporazione della Socrem di Cinisello, sono pervenuti 26.731 Euro, in sostanza il saldo del loro patrimonio, Euro che naturalmente non costituiscono vere e proprie entrate, ma vanno ad arricchire il nostro patrimonio (e questo è il secondo fatto rilevante che impatta sul risultato finale dell'esercizio)

- i **costi gestionali**, prima di ammortamenti e tasse, ammontano a 247.495 Euro (contro i 234.680 Euro del 2012). La differenza di costo tra i due esercizi si spiega sostanzialmente con due fatti: nel 2013 è stato fatto un accantonamento di 6mila euro per spese condominiali straordinarie (rifacimento della facciata del palazzo, che sarà realizzato quest'anno) ed è stato erogato un bonus per il personale per un costo globale complessivo pari a 5mila euro. Tenendo conto di quanto sopra, si può dire che i costi appaiono piuttosto coerenti con il trend storico, a riprova del fatto che difficilmente si può fare leva su azioni finalizzate ad ulteriore contenimento delle spese, se non si vuole mettere in discussione il livello del servizio offerto ai Soci.

Ancora una volta, e questo come sappiamo è fisiologico, il risultato operativo propone dunque uno sbilancio negativo, per 104.401 Euro (92 mila circa l'anno scorso)

- **proventi finanziari**: come già detto, qui sta la chiave del risultato. L'avevamo anticipato nel commento ai risultati dell'anno precedente e siamo stati coerenti al riguardo: nel primo quadrimestre del 2013 si è perseguita una politica aggressiva sul fronte della ricerca di proventi straordinari, cioè quelli derivanti dalla vendita di titoli in portafoglio: questa strategia ha "pagato", nel senso che sono state realizzate plusvalenze per 138.237 Euro, che sommate a 66.158 Euro da finanza "ordinaria" (e cioè cedole e dividendi) portano il contributo della finanza a quota 204.395 Euro (era stato pari a circa 72mila Euro nel 2012). Risultato ottimo dunque, anche se difficilmente replicabile, visto che i mercati non sembrano offrire, al momento, analoghe opportunità con riguardo ad un portafoglio che abbiamo anche volutamente rinnovato per eliminare titoli di poca prospettiva o troppo rischiosi

- gli **oneri finanziari** (in pratica, quest'anno, solo le tasse sui proventi realizzati, visto che non è stata registrata alcuna minusvalenza da vendita su titoli), ammontano a 43.102 Euro, importo che, ovviamente, riflette l'importante ammontare delle plusvalenze.

Si sottolinea di nuovo che non ci sono state perdite su vendita di titoli, fenomeno che aveva invece impattato il risultato degli esercizi precedenti (nel 2012 gli oneri erano stati pari a circa 50 mila Euro).

Il risultato d'insieme della finanza, positivo per 161.293 Euro, consente di ribilanciare quello della gestione operativa (come visto negativo per 104.401 Euro), e porta, prima di ammortamenti e tasse, ad un considerevole prefinale di 56.892 Euro. Se a questo togliamo appunto ammortamenti e tasse, pari a 5.800 Euro, eccoci al risultato finale di bilancio, che, tenendo anche conto dei 26.731 Euro trasferiti da Cinisello, si chiude in positivo per 77.823 Euro, con un Patrimonio netto che passa da 2.695.701 Euro a 2.773.524 Euro.

Il quadro d'insieme dei risultati è riportato nella tabella inclusa nell'articolo.

Ed ora passiamo all'analisi di altri aspetti che hanno caratterizzato l'esercizio 2013.

Innanzitutto il numero dei Soci: abbiamo raggiunto e sorpassato quota 16mila, anche grazie all'"importazione" degli iscritti alla Socrem di Cinisello. I movimenti in corso d'anno evidenziano 890 nuovi entrati, il numero più alto in questi ultimi anni, a cui si contrappongono 959 uscite, di cui 916 per fine vita.

Sul piano delle attività svolte ricordiamo l'avvenuta incorporazione della Socrem di Cinisello, il rinnovo triennale del Consiglio Direttivo, con membri e cariche immutate, il lancio della "newsletter" come nuovo strumento di comunicazione a Soci – e non – di cui ci è noto l'indirizzo di posta elettronica, l'implementazione di accordi di fiduciariato con Imprese di Onoranze Funebrarie che operano nei Comuni periferici a Milano, la presenza sul Corriere della Sera in coincidenza con la Giornata Nazionale della Cremazione (il 28 ottobre), l'accordo con "Amica Card", una carta di Servizi ai cui possessori sono riservati sconti sulle nostre quote di adesione, e la rinnovata ricerca di fondi attraverso il meccanismo del 5 per mille, con un grazie anticipato a chi desidera darci un sostegno con questo strumento. Si annota, al riguardo, che sia sul bilancio consuntivo sia su quello previsionale, non sono state apportate cifre relative al 5 per mille, perché non abbiamo, al momento, alcuna informazione sui possibili esiti di questa potenziale forma di contributo.

Uno sguardo, per concludere, a quello che pensiamo di fare nell'anno corrente. Come già detto, non sembra che i mercati finanziari offrano le stesse opportunità dell'esercizio passato: basandosi dunque su quello che è comunque un solido flusso di proventi cedolari, vedremo di cogliere al meglio eventuali occasioni per catturare qualche buon realizzo da operazioni di vendita, curando in ogni caso di conservare la buona qualità del portafoglio titoli. Ovviamente sarà data la solita, puntuale, attenzione ai costi, per quanto difficilmente comprimibili, e, in stretta relazione con i medesimi, lavoreremo per un ulteriore sviluppo del sistema informatico (integrando gestione e contabilità), per la messa a disposizione dei Soci di nuovi Servizi (il "Cerimoniere", l'"automutuoaio") e analizzeremo la possibilità di farci vedere un po' di più attraverso strumenti resi disponibili da tecnologia nuova.

Come sempre, il nostro impegno sarà assoluto.

Come sempre, se qualcuno di voi ci da un aiuto, questo aiuto sarà assolutamente benvenuto.

ENTRATE	2012	2013
Quote da nuovi Soci e rinnovi	135.470	136.509
Adesione a dispersione	6.900	6.585
Totale Entrate Operative	142.370	143.094
Proventi finanziari	71.872	204.395
Conferimento straord. a patrimonio	=	26.731
TOTALE ENTRATE	214.242	374.220
USCITE		
Spese generali / Amministrative	71.436	78.838
Spese per il Personale	33.962	38.030
Spese per le Collaborazioni	99.018	101.299
Spese per Consulenze	19.547	18.627
Spese per Iniziative Commerciali	10.717	10.701
Totale spese operative	234.680	247.495
Oneri finanziari	50.403	43.102
Ammortamenti	2.327	1.763
Imposte sull'Esercizio	7.566	4.037
TOTALE USCITE	294.976	296.397
Risultato Esercizio	- 80.734	77.823

Il Bilancio analitico è a disposizione dei Soci presso la Sede di Via dei Grimani, 12 e sul sito di Socrem Milano.

I Gruppi di Auto Mutuo Aiuto: che cosa sono e qual'è la loro attività



L'auto mutuo aiuto nasce dai bisogni umani, è la tendenza naturale degli esseri umani a unirsi e ad aiutarsi per affrontare disagi e difficoltà derivanti da momenti critici che si vivono nella vita.

Questa tendenza naturale si può concretizzare nei Gruppi di Auto Mutuo Aiuto che nascono dall'esperienza comunitaria degli Alcolisti Anonimi riadattando l'impianto teorico e soprattutto pratico a problemi personali di carattere diverso.

Il rapido sviluppo dei Gruppi di Auto Mutuo Aiuto negli ultimi anni denota da una parte la necessità e l'interesse della popolazione ad affrontare i propri problemi e dall'altra l'utilità della metodologia di lavoro.

I Gruppi rappresentano una risorsa importante nel panorama delle reti di sostegno sociale offrendo una opportunità a coloro che si ritrovano ad affrontare momenti particolarmente difficili della vita legati al lutto, separazione/divorzio e genitorialità, ecc.

Nel Gruppo le persone sono accomunate da una medesima esperienza che decidono di condividere: si confrontano sulle difficoltà, sui sentimenti che provano, approfondiscono stati d'animo e comportamenti e cercano di capire cosa si sta facendo per proseguire il cammino; i partecipanti mettono a disposizione il proprio vissuto che diventa risorsa per se e per gli altri, utile per affrontare e superare gli ostacoli e le complicazioni che incontrano, ma anche per riscoprire in se nuove energie e stimoli per accettare il cambiamento.

È importante che nel Gruppo siano presenti persone che vivono momenti diversi della stessa esperienza. Ogni persona trova beneficio nell'ascolto e nella comprensione altrui ma anche nell'aiutare, a sua volta, un'altra in difficoltà. È importante per il partecipante la possibilità di confrontarsi con altri che vivono o hanno vissuto lo stesso problema e provare sollievo nel non sentirsi solo.

I valori nei Gruppi di Auto Mutuo Aiuto sono: il rispetto, la fiducia e il legame.

Il rispetto – è un valore nella misura in cui si decide di ascoltare e riconoscere l'esperienza dell'altro e che la stessa rappresenta una possibilità; permette di riconoscere che ogni esperienza è unica e partendo da essa si ricerca il confronto. Giudizi morali o consigli da luogo comune non hanno senso.

La fiducia – nasce spontaneamente nel momento in cui mi affido a qualcuno che accoglie la mia sofferenza e mi permette di raccontare la mia esperienza; esperienza che viene riconosciuta senza essere criticata o giudicata negativamente, di costruire la mia storia e preparare il terreno per le azioni di aiuto. Nel gruppo si esplicita la regola del segreto: nulla di quello che si dice nel gruppo verrà portato all'esterno.

Il legame – è l'effetto delle relazioni di rispetto e fiducia. È la conseguenza di una relazione nella quale ho ricevuto e ho dato rispetto. Il legame è rappresentato dall'interdipendenza esistente tra i membri del gruppo. Il confronto delle diverse esperienze vissute e il reciproco sostegno sviluppano nuove relazioni, vincoli e appunto, legami.

L'A.M.A. – Associazione Auto Mutuo Aiuto Milano, Monza Brianza onlus, nata nel 2005, organizza e avvia gruppi di auto mutuo aiuto, ne promuove e diffonde la metodologia; stimola l'interesse dei singoli e della collettività verso questa forma di aiuto e solidarietà sociale spontanea a gratuita; sensibilizza le istituzioni pubbliche e la comunità sui temi dell'auto mutuo aiuto come ulteriore strumento finalizzato alla promozione della salute e il miglioramento della qualità della vita. Ha sede a Milano in Via Deffenu, 7 (Zona 3) e ospita diversi gruppi, così nella Biblioteca di Baggio (Zona 7) e presso il CdZ8 Bonola (Zona 8).

Sinteticamente, l'Associazione A.M.A. Auto Mutuo Aiuto Milano Monza Brianza ha come finalità essenziali:

- la promozione dei gruppi;
- la diffusione dei valori dell'auto mutuo aiuto;
- la programmazione e la formazione dei volontari;
- il sostegno e la consulenza ai gruppi in momenti di difficoltà.

Nel 2010 A.M.A. ha festeggiato i 10 anni dalla nascita del primo gruppo di Auto Mutuo Aiuto a Milano per persone in lutto e i 5 anni di attività dell'Associazione.

Negli anni sono stati avviati diversi gruppi per il lutto e alcuni su altre tematiche emerse dai bisogni e le richieste dei singoli e della collettività. Attualmente sono attivi i seguenti gruppi nelle città e provincie di Milano e Monza:

- **“Io dopo di te”**: gruppi A.M.A. per lutto (11 gruppi)
- **“Stella polare”**: gruppi A.M.A. per separazione/divorzio/genitorialità (4 gruppi)
- **“Il Faro”**: gruppo A.M.A. per affrontare la depressione (1 gruppo)
- **“Malamore”**: gruppo A.M.A. per le dipendenze affettive (4 gruppi)
- **“S-Legami”**: gruppo A.M.A. per i Single (1 gruppo)

Altri ne sono stati promossi e avviati in altre località del territorio nazionale.

Nei giorni scorsi l'Associazione A.M.A. ha organizzato a Milano, in collaborazione con il Coordinamento Nazionale Gruppi A.M.A., il XIII Convegno Nazionale Gruppi A.M.A. “In cammino verso il futuro con i Gruppi di Auto Mutuo Aiuto”, tenutosi il 21 e 22 marzo al Crown Plaza Milano di S. Donato Milanese. Si possono trovare tutte le informazioni sul Convegno (Programma, Relatori) sul sito www.automutuoaiuto.com

Cremazioni: Lombardia e Milano leader in Italia

Ogni anno il numero di cremazioni effettuate negli impianti diffusi sul territorio nazionale viene registrato e analizzato dalla Federutility-Sefit. Quest'anno, ad esempio, dai dati è emerso che nel 2012 l'Italia ha superato il livello delle 100mila cremazioni annue di feretri. A quest'ultime, inoltre, vanno sommate altre 30mila cremazioni riferite all'incenerimento di resti mortali derivanti da esumazioni ed estumulazioni.

L'aspetto interessante è che l'incremento delle richieste di cremazioni, rispetto al 2011, è del 15% con un aumento numerico di 13.300 unità. In buona sostanza, nel 2012 le cremazioni sono state 101.842 contro le 88.542 del 2011. Le ragioni che hanno portato a questo incremento di richieste vanno ricercate, da un lato, in una considerevole presa di coscienza dei cittadini e nella aumentata presenza di aree crematorie in molte regioni italiane e, dall'altro, da ragioni connesse alla strisciante crisi economica. Valutando i dati relativi alla mortalità in Italia registrati dall'Istat nel 2012, si arriva alla conclusione che, nello stesso anno, l'incidenza delle sepolture

sfiora il 17%. Non solo. Se si analizzano più nei dettagli i dati nazionali, Milano risulta in prima posizione con il 70% di cremazioni sui decessi annui. Seguono Bolzano con il 55%, Varese con il 52% e Torino con il 45%. Se si analizzano, invece, le cremazioni regione per regione, rapportando i dati con quelli nazionali, balza in evidenza il dato riferito alla Lombardia (25,7%), regione seguita a distanza dal Piemonte (13,7%) e dal Veneto (12,3%).

Nel 2012, rispetto al 2011, gli incrementi percentuali maggiori sono da riferire a Sardegna (+63,9%), Emilia Romagna (+32,8%) e Umbria (+31,7%). Ovviamente, incidono su queste rilevanti variazioni la messa in funzione, o al contrario, la fermata oppure il rallentamento operativo degli impianti, che talvolta si dimostrano insufficienti o distribuiti sul territorio in maniera non omogenea. Va da sé che, pur tenendo presenti queste evidenze, il ricorso alla cremazione continua a consolidarsi nel Nord Italia e al centro.

Per gentile concessione di **Pietro Sbarra**, *Presidente Socrem Pavia*

Dal mondo "FIC"

Buone notizie dalla nostra Federazione Italiana Cremazione che raggruppa le oltre 40 Socrem italiane: l'attività ordinaria procede senza particolari problemi, con un bilancio a fine 2013 che chiude con segno positivo.

Si stanno concludendo le riflessioni per l'edizione di un "CODICE ETICO" che tutte le Socrem si impegneranno a diffondere e che servirà per dare ulteriore dignità allo svolgimento di tutti i processi non solo cremazionistici ma, più in generale, del mondo funerario.

Si registra, con soddisfazione, il rientro in Federazione della Socrem di Bergamo e di quella di Bologna, mentre si stanno finalizzando i lavori per il "riavvio" della Socrem di Brescia. Con il ché, il numero degli Associati Socrem, a livello nazionale, andrà a superare le 150 mila unità.

Ultima annotazione: in Ottobre sarà tenuto a Siena un importante Convegno dell'Unione Cremazionista Europea, la cui organizzazione ed ospitalità saranno curate dalla nostra Federazione.

Per saperne di più: www.cremazione.it

ACCORDI CON I.O.F.

La nostra Associazione ha sempre perseguito una politica di neutralità rispetto al mondo delle Imprese di Onoranze Funebri, nel senso che non diamo, né mai daremo, indicazioni preferenziali verso l'una o l'altra Impresa.

Questo non significa che non si possa creare alcuna forma di collaborazione, laddove da questa collaborazione possano manifestarsi momenti di facilitazione per i nostri Soci, sia attuali sia potenziali.

Fermi rimanendo i principi rimarcati in apertura, e tenendo conto che il tema non riguarda il territorio del Comune di Milano, siamo stati sollecitati da alcune Imprese che operano nella cintura dei Comuni periferici a dar loro facoltà di promuovere, per i residenti del loro territorio, l'iscrizione a Socrem, evitando dunque a queste persone – soprattutto in caso di persone anziane o con problemi di mobilità – un improbabile tragitto per raggiungere i nostri uffici.

Sono state così definite delle specifiche "convenzioni" che prevedono clausole rigorose in termini di relazione, intese ovviamente a salvaguardare quei principi di trasparenza e di neutralità economica che sono a base, come già detto, del nostro rapporto con le Imprese di Onoranze Funebri.

Fra questi principi segnaliamo lo stretto rispetto della competenza territoriale, l'assoluta aderenza al tariffario Socrem vigente, l'immediata revoca della convenzione in caso di anomalie, il pieno rispetto delle volontà del Socio, senza alcuna influenza da parte di Socrem, di avvalersi di un'Impresa a sua scelta, la totale mancanza di benefici o oneri economici in capo alle parti contraenti la convenzione.

I territori interessati, ad oggi, a questi accordi sono quelli di Cologno Monzese, Nova Milanese, Vimodrone, Senago, Cinisello Balsamo, Lissone, Rho, Sesto San Giovanni, Monza, Segrate, Biassono, Cusano Milanino, Cormano, Assago, Paderno Dugnano, Rozzano, Muggiò, Parabiago, Rogeno, Corbetta, Castano Primo, Cabiato.

I nostri uffici sono a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

SOCREM MILANO: I NOSTRI SOCI

NUOVI SOCI 2013: 890 (di cui maschi 341 - femmine 549)

N.RO SOCI A FINE 2013: 16039 (di cui maschi 5630 - femmine 10409)

USCITE REGISTRATE NELL'ANNO 2013:

- PER DECESSI 916 (di cui maschi 383 - femmine 533)
- PER ALTRE CAUSE 43 (di cui maschi 15 - femmine 28)

SOCI PER CLASSI DI ETÀ:

- FRA 18 E 40 ANNI 70 (di cui maschi 26 - femmine 44, pari a 0.4%)
- FRA 41 E 50 ANNI 326 (di cui maschi 102 - femmine 224, pari al 2.0%)
- FRA 51 E 60 ANNI 957 (di cui maschi 408 - femmine 549, pari al 6.0%)
- FRA 61 E 70 ANNI 2288 (di cui maschi 893 - femmine 1395, pari al 14.3%)
- FRA 71 E 80 ANNI 4904 (di cui maschi 1911 - femmine 2993, pari al 30.6%)
- FRA 81 E 90 ANNI 5464 (di cui maschi 1805 - femmine 3659, pari al 34.1%)
- OLTRE 90 ANNI 2030 (di cui maschi 485 - femmine 1545, pari al 12.6%)
- DI CUI CENTENARI 261 (di cui maschi 50 - femmine 211) **COMPLIMENTI!**

Salme per la ricerca: il quadro

Lo scorso anno di questi tempi era stata annunciata la sperabile vicina conclusione di un accordo con il S. Gerardo di Monza, tramite l'Università degli Studi di Milano Bicocca, per l'utilizzo a scopo di studio e di ricerca delle salme donate da alcuni nostri Soci. Non ci eravamo nascosti le difficoltà soprattutto di ordine legislativo ancora da superare, ma pensavamo che grazie all'impegno di uomini di scienza che credono alla loro missione si sarebbe potuto giungere in porto. Ebbene, tali difficoltà sono rimaste insuperate, alimentate da atteggiamenti burocratici a non finire. Insomma, praticamente altro tempo perso.

Ora sembra che qualcosa di nuovo stia finalmente maturando. Da Roma. Dalla XII Commissione Permanente (Affari Sociali) della Camera dei Deputati, dove si è avviata, su iniziativa dei deputati Grassi e Binetti, la discussione su "Disposizioni in materia di donazione del corpo *post mortem* a fini di studio e di ricerca scientifica". Il 17 luglio scorso, alla presenza del Sottosegretario di Stato per la salute Paolo Fadda, la Commissione, presieduta da Pierpaolo Vargiu, ha adottato come testo base per il prosieguo dell'esame il testo unificato elaborato precedentemente dal Comitato ristretto.

Conosciamo tale testo, che si compone di 9 articoli, e possiamo fare fin da ora qualche anticipazione.

Il ruolo di medici e ASL

Dopo avere precisato nell'oggetto che sono "utilizzabili ai fini di studio e di ricerca scientifica il corpo e i tessuti dei soggetti la cui morte sia stata accertata da certificato dagli organi a ciò preposti, ai sensi della legge 29/12/1993 n. 578" (nota: la legge sulla donazione degli organi), si parla della promozione dell'informazione attraverso il Ministero della Salute, le ASL, i medici e le organizzazioni del volontariato. La manifestazione del consenso all'utilizzo del corpo e dei tessuti *post mortem* dovrà avvenire con atto pubblico o con scrittura privata autenticata, utilizzando lo stesso sistema informativo della legge sulla donazione degli organi. Una copia della dichiarazione verrà consegnata direttamente o tramite l'ASL al centro di riferimento universitario o ospedaliero individuato dal Ministero della Salute per la conservazione e la utilizzazione delle salme ai fini di studio e ricerca.

I tempi lunghi dei Comuni

Tali centri dovranno comunicare all'ufficio di stato civile del Comune di residenza del donante questa sua volontà. L'ufficio comunale procederà "all'iscrizione del disponente del corpo in un apposito elenco speciale". Questa norma quanto mai importante dovrà però essere meglio messa a punto. I legislatori ignorano quanto tempo passi di frequente (alcune settimane) prima che gli uffici di stato civile del Comune dove è avvenuto un decesso lo comunichino al corrispondente ufficio di residenza del deceduto.

L'art. 5 affronta le modalità di trasporto e di utilizzazione delle salme, i cui costi vengono coperti da un finanziamento annuale di 2 milioni di euro previsto dal successivo art. 8. Di nostro possiamo aggiungere che quello dei costi di approvvigionamento e di restituzione delle salme è stato l'argomento che finora ha bloccato alcune Università le quali, per altro, non hanno avuto difficoltà ad affrontare costi ben maggiori derivanti dall'invio di studiosi nei centri esteri di ricerca. Misteri italiani. Come sempre, siamo all'art. 7, si prevede un regolamento di attuazione della legge da adottarsi da parte del Ministero della Salute. Entro tre mesi, termini mai rispettati. Infine l'art. 9, l'ultimo, abroga l'art. 32 del Regio Decreto 31 agosto 1933 n. 1592, che finora ha regolato la donazione dei corpi.

Il testo base del provvedimento, esaminati gli emendamenti, ha ottenuto il voto finale unanime della Commissione lo scorso 7 agosto. Se verrà concesso il trasferimento in sede legislativa, richiesto dal Presidente, dopo il parere consultivo di altre commissioni camerali interessate, il testo di legge sarà approvato senza il passaggio in Aula. Una procedura assai rapida da apprezzare. Poi bisognerà sentire cosa dirà il Senato. Intanto si aspetta, tutto fermo sia per lo studio che per la ricerca sulle salme. Eppure si è dimostrato più volte che molto si sarebbe potuto fare (e si potrebbe ancora fare) pur con una legge vecchia di 80 anni. Sarebbero bastati e basterebbero più spirito di iniziativa e meno blocchi burocratici.

Per gentile concessione di **Ambrogio Vaghi**,
Consigliere Socrem Varese

PENSIAMOCI PER TEMPO

Accantonare una somma per le future spese del nostro funerale?

È possibile con una Assicurazione studiata appositamente dalla nostra Socrem per i nostri Soci.

Chi è interessato si informi contattando il nostro ufficio di Milano
Tel: 02/4232707 - 02/4237199
mail: socremmi@libero.it



**COMUNICATECI
IL VOSTRO
INDIRIZZO E-MAIL**

Invitiamo tutti i Soci collegati con Internet a comunicarci la loro e-mail Riceveranno Omega e informazioni per tale via.

POESIA

L'ultim
belee

Da pocch hòò compì sessantann,
una data particular, doe te fee un sunto di ann indrè.
Tanta, tanta contentezza, ma anca tanti dispiasee
nn brutt di, la mammetta schiscia schiscia la v`a
e dopo appenaa tr`i ann anca el papà.
Brutt moment,
ma ghè la miee e la tosa piccinina che aiuten ad and`a avanti.
I ann `a volen, e senza acorges un bel di, la tosa la se sposa,
pòò la ciapp`a la laurea e la v`a in Canad`a.
La malinconia la riva in fond al coeur, ma a Ferragost,
una telefonada papà sont incinta
e per fortuna a Natal tornen in tr`ii.
Intant alter cruzzi, venden i cà
e devom fa anca el mutuo.
Troppi penser, la gnegna la me branca
e la me resta adoss pesanta, pesanta,
ma el vintitr`i de April, una domenega de sò,
te rivet ti, el coeur el me se slarga,
la gnegna la passa, sunt divent`a nonno.
Adess che te ghè quatter mes, te farfuiet, te balbattet,
te me bauscet, ma me basta vard`a i tò oggion blue,
te me fee un soris e me senti in Paradis.

L'ultima gioia

Da poco ho compiuto sessant'anni, una data particolare, dove fai un sunto degli anni passati. Tanta, tanta contentezza, ma anche tanti dispiaceri un brutto giorno la mamma in silenzio se ne va e dopo appena tre anni anche il papà. Brutti momenti, ma c'è la moglie e la figlia piccola che aiutano a tirare avanti. Gli anni volano e senza accorgersi un bel giorno, la figlia si sposa, poi prende la laurea e va in Canada. La malinconia arriva in fondo al cuore, ma a Ferragosto una telefonata papà sono incinta e per fortuna a Natale tornano in tre. Intanto altre preoccupazioni, vendono le case e dobbiamo fare anche il mutuo. Troppi pensieri, la tristezza mi prende e mi rimane addosso pesante, pesante, ma il ventitre di Aprile, una domenica di sole, arrivi tu, il cuore mi si apre, la tristezza passa, sono diventato nonno. Adesso che hai quasi quattro mesi, farfugli, balbetti, mi bagni di saliva, ma mi basta guardare i tuoi occhioni blu mi fai un sorriso e mi sento in Paradiso.

Con i nostri ringraziamenti all'Autore **Dario Maini**

Il 5 per mille
a Socrem Milano

Vi ricordiamo che SOCREM Milano ha i titoli per diventare destinatario del 5 per mille delle imposte sul reddito delle persone fisiche.

Al riguardo è necessario che nell'apposito riquadro "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF", previsto nei vari documenti di dichiarazione dei redditi, venga indicato il nostro codice fiscale, che è

80058510159

Questa segnalazione non comporta alcun aggravio per il contribuente e cioè è completamente gratuita. Ricordiamo, inoltre, che chi non deve compilare né modulo 730 né modello unico, ma con il "CUD" ha già assolto alla fase di dichiarazione dei redditi, può comunque dare indicazione sul cinque per mille.

Al riguardo potrà usare l'apposito allegato al "CUD" che, compilato e firmato, va inoltrato secondo le modalità riportate nelle "Informazioni per il contribuente", che esse pure fanno parte integrante del "CUD".

Evidentemente il 5 per mille è una buona occasione per darci una mano: tuttavia, per chi lo volesse, è anche possibile aiutarci con oblazioni volontarie, che possono essere fatte di persona, o tramite bollettino postale (conto 40549206) o anche attraverso bonifico (IBAN IT 12 W 02008 01662 00000 3196457) a favore di SOCIETÀ PER LA CREMAZIONE.

Grazie in anticipo per quanto vorrete fare.

Hanno dato oblazioni:

Merlo Maria Teresa – Pagano Stefano – Bennici Maria – Tangari Francesco – Fredella Rino – Bizzarri Angiolina – Sala Alessandro – Malnati Armando – Ercoli Teresa – Salvatori Carolina – Forlani Agnese – Monico Renata – Labanti Quintilia – Labanti Luigia – Bassi Luigi e Elli Maria Luisa – Patracchini Clara e Bocchia Giuliano – Poggiati Leonildo e Bonaldi Maria – Galli Gianluigi – Locatelli Angela – Sabia Rosetta – Sferzagatta Paolo – Barbin Mario e Carri Vanda – Iorizzo Rosanna – Debbia Giuseppe e Zamboni Anna Maria – Pennati Aldo e Monfrinotti Irene – Pesatori Giuseppe – Pagani Giuseppina – Grassi Renzo e Carlini Ernestina – Arnoldi Norma – Turrina Nerina – Gorla Amulio – Parisi Annibale e Grilenzoni Lidia – Bagnaschi Rossana Carla – Negri Laura Rita – Priano Gina – Prandi Elsa – Cutinelli Petrone Eugenio – Pinese Giovanni – Maestroni Alessandro – Torrielli Albina – Santamaria Giuseppina e Chedid Mohamed – Santini Antonella – Marni Maria – Castellini Emanuele – Ebranati Valentina – Botton Paolo – De Palma Giuseppe – Cappella Sergio e Mastaglio Paolina – Sangalli Adele – Arcisto Francesca – Maietti Alfredo – Costacurta Francesco – Nicoli Livia – Lops Giuseppe – Paganardi Beniamino – Ronchetti Amelia – Barbin Mario e Carri Vanda – Grassi Franco e Lazzaroni Luciana – Arnoldi Norma – Astaldi Milena

QUOTE DI ISCRIZIONE ANNO 2014

ISCRIZIONE (UNA TANTUM)	euro 25
QUOTA ANNUA	euro 12
VITALIZIO	euro 200
DISPERSIONE (UNA TANTUM)	euro 15
USCITA DOMICILIO	euro 40
USCITA DOMICILIO (fuori Milano)	euro 60
VITALIZIO DOPO 25 ANNI	

ATTENZIONE: il mancato versamento della quota di rinnovo per due anni consecutivi fa decadere dal diritto di iscrizione.

ORARI APERTURA UFFICI:

DA LUNEDÌ A VENERDÌ:
ore **9 – 12** (per nuove iscrizioni: **9 – 11.30**)

LUNEDÌ – MARTEDÌ – GIOVEDÌ:
anche ore **14 – 16**
(su appuntamento per nuove iscrizioni)

GARAGE:

È in atto una convenzione con EUROGARAGE in Via dei Grimani 13 (di fronte alla Socrem), dove si può lasciare la macchina con un costo ridotto (2 Euro, MA NON PIÙ DI UN'ORA) esibendo la tessera Socrem.

colophon

SOCREM Società per la cremazione Milano
Fondata nel 1876

Direzione, Redazione, Amministrazione:
via dei Grimani 12 - 20144 Milano (MI)
Tel. 024232707 - 024237199
Fax 024236621
e-mail socremmi@libero.it
www.socremmilano.it

Direttore responsabile: Giovanni Bossi
Diffusione 14.000 copie
Stampato da TCP snc
via Vigentina 29/B - 27100 Pavia

NO OMEGA: Chi, per motivi personali, non volesse ricevere la rivista OMEGA, è pregato di comunicarcelo, per poterlo depernare dalla lista della spedizione.

AMICA CARD

Dalla fine dello scorso anno è operativa una convenzione che consente ai possessori di questa "CARD" la fruizione di alcuni sconti sulle nostre tariffe di iscrizione.

Più in particolare:

- iscrizione una tantum: da Euro 25 a Euro 20
- quota dispersione una tantum da Euro 15 a Euro 12
- quota vitalizio da Euro 200 a Euro 180

Non sono previsti sconti per quanto riguarda le quote di rinnovo annuo.

REGISTRI COMUNALI: diversi articoli di stampa riprendono il fatto che il Comune di Milano ha attivato un registro per le "dichiarazioni anticipate di volontà sui trattamenti sanitari e di fine vita". Tale registro prevede anche una sezione per quanto riguarda la Cremazione e la Dispersione delle Ceneri.

Bisogna però fare attenzione: questo registro **non** accoglie le volontà del cittadino (e quindi, tanto meno, fa poi "eseguire" qualcosa), ma si limita a prendere atto che queste volontà ci sono e sono depositate presso qualche Istituto (Socrem, per esempio, o un Notaio, o...).

L'occasione è opportuna per ricordarvi che in Socrem è possibile registrare, oltre a quelle per cremazione e dispersione, anche le volontà relative al cosiddetto "testamento biologico" e cioè, in pratica, il rifiuto di pratiche di accanimento terapeutico.

SOMMARIO

Editoriale

Il perchè di una scelta 1

Fatti societari

L'esercizio 2013: fatti e cifre 2

Riflessioni

I Gruppi di Auto Mutuo Aiuto:
che cosa sono e qual'è la loro attività 3

Scenari

Cremazioni: Lombardia e Milano leader in Italia ... 4

Dal mondo "FIC" 4

Accordi con I.O.F. 4

Salme per la ricerca: il quadro 5

Sacro e profano

Poesia: L'ultim belee 6

Il 5 per mille a Socrem Milano 6

Hanno dato oblazioni 6

Notizie utili

Amica Card e varie 7

Avviso convocazione assemblea 8

AVVISO PER CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA DEI SOCI

Milano, 14 marzo 2014

I Signori Soci sono convocati in Assemblea in prima adunanza per il giorno 24 Aprile 2014 alle ore 21 ed in **seconda adunanza per il giorno**

Martedì 29 Aprile 2014 alle ore 9.30

**presso presso la Società Umanitaria in Milano,
Via S. Barnaba 48, nella Sala Bauer**


per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- 1. Nomina del Presidente dell'Assemblea**
- 2. Approvazione del Bilancio al 31/12/2013 previa lettura della relazione del Consiglio Direttivo e della relazione del Collegio dei Revisori**
- 3. Programma di attività e bilancio previsionale per l'esercizio 2014**
- 4. Varie ed eventuali**

Si invitano tutti i Signori Soci a partecipare all'Assemblea personalmente oppure, in caso di impossibilità, a rilasciare apposita delega - utilizzando il testo a piè di pagina - e a consegnarla ad altro Socio che parteciperà ai lavori assembleari.

Si ricorda che, ai sensi dello Statuto, ogni Socio può essere portatore di non più di 10 deleghe. Le deleghe **non** possono essere rilasciate a Soci che siano Consiglieri.

tagliare lungo la linea 

DELEGA

Io sottoscritto **n. matr.**
conferisco delega a (nome del Socio delegato)

.....
per rappresentarmi e votare al mio posto nell'Assemblea Socrem del giorno 29 Aprile 2014.

Data

Firma

(da consegnare al Socio che parteciperà ai lavori assembleari)

In caso di più Soci in famiglia, la presente convocazione si intende estesa a tutti i Soci.